

Avvenire, 13 febbraio 2014

Il caso Belgio, l'eutanasia per i bambini ora è legale

Il Belgio ha legalizzato l'eutanasia per i bambini malati terminali. La Camera dei deputati ha approvato la legge con una larga maggioranza (86 sì e 44 no). Il testo era già stato approvato lo scorso dicembre dal Senato. Il Paese ha così compiuto un drammatico passo di morte. Dopo il sì del Senato, è toccato alla Camera dei deputati dare l'Ok. Il dibattito è iniziato mercoledì ed è dato per scontato il voto favorevole. Dopo il primo ok a dicembre al Senato ci si interrogava sui tempi, poiché in maggio si svolgeranno le elezioni legislative. Invece quest'ultima accelerazione potrebbe Ora la legge potrebbe entrare in vigore entro poche settimane.

Lo sprint legislativo si spiega probabilmente con la crescente mobilitazione contro la legge, specie nell'ultimo mese. La settimana scorsa 39 pediatri hanno consegnato al presidente della Camera André Flahaut un appello in cui sono spiegati i motivi per cui un provvedimento del genere semplicemente «non è necessario». Va ricordata anche la dichiarazione di 58 membri dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Mobilitata anche la Chiesa cattolica: il 6 febbraio la Conferenza episcopale belga, presieduta dall'arcivescovo di Malines-Bruxelles monsignor André-Joseph Leonard, ha invitato il Paese a una giornata di digiuno e preghiera. Il testo prevede che l'eutanasia (legale per gli adulti dal 2002) sia consentita ai minori affetti da malattie terminali o che provocano insopportabili sofferenze. Le altre condizioni sono il consenso dei genitori e – aspetto più controverso di una legge già dagli effetti tragici – è che i minori debbano dimostrare «capacità di discernimento». I detrattori del testo si chiedono perché a un bambino è proibito sposarsi oppure comprare casa, mentre si ritiene che abbia «capacità di discernimento» quando si tratta di chiedere di morire. I numeri della Camera non autorizzano alcuna illusione, salvo colpi di scena. Due mesi fa il Senato aveva votato per l'estensione dell'eutanasia a larga maggioranza: 50 a favore, 17 contrari. C'è chi spera nell'intervento del re, ma a Bruxelles non sembra più l'epoca di Baldovino.